



**Allegato A1 (ITALIA)**

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO**

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:

<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=103921>

**TITOLO DEL PROGETTO:**

UN PALAZZO A PORTATA DI MANO 2022

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

**Settore:** Patrimonio storico, artistico e culturale

**Area di intervento:** Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'OBIETTIVO DEL PROGETTO È DI VALORIZZARE IL PATRIMONIO STORICO E CULTURALE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E PRODUZIONE MATERIALI.

Il presente progetto contribuisce alla buona riuscita del programma SPACEr2 - SPettacolo, Ambiente e Cultura in Emilia-Romagna in quanto si inserisce nell'ambito di azione individuato dal programma perché valorizza il patrimonio culturale di Sassuolo e concorre al raggiungimento dell'obiettivo 4 in quanto offre la possibilità di un apprendimento per tutti. I destinatari del progetto sono infatti i "turisti" nel senso più ampio del termine: dalle decine di migliaia di persone che partecipano alle numerose iniziative che animano il centro storico di Sassuolo, alle centinaia di migliaia di persone che soggiornano nel distretto ceramico per motivi di lavoro (turismo industriale).

Indicatori (situazione a fine progetto)

Bisogni	Indicatori	Ex Ante	Ex Post
Migliorare il servizio di informazione turistica	- Numero di ore/anno di apertura al pubblico del servizio	1.620	2.480
	- Numero di pacchetti turistici proposti	1	4
Potenziare e migliorare l'accoglienza turistica	- Numero di welcome kit distribuiti ogni anno	250	500
	- Numero di opuscoli/pubblicazioni realizzati in un anno	1	3

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

servizi turistici e le attività del Palazzo Ducale e prevede la presenza di quattro operatori volontari.

Il ruolo e le attività per i giovani con minori opportunità sono identiche a quelle degli altri operatori volontari, essendo la questione reddituale quasi sempre sganciata dalle competenze e dal titolo di studio.

Azione/attività	Ruolo degli operatori volontari
<p>Azione 1: Miglioramento dell'informazione turistica: supporto alle richieste dei turisti presenti in loco, aggiornamento delle informazioni sulle strutture di accoglienza, azioni attive in occasione di eventi e manifestazioni, attività presso l'UIT</p>	
<p>Per quanto riguarda l'accoglienza turistica, l'addetto svolge un'azione di supporto sia allo UIT che al momento della visita. Questa attività è incentrata sulla ricezione dei turisti al fine di soddisfare le loro esigenze di informazione e risoluzione di problemi inerenti all'offerta ricettiva e di ospitalità, gli spostamenti per arrivare al Palazzo Ducale, i ristoranti ed i circuiti enogastronomici di supporto, le attrattive locali, le iniziative culturali, sportive e ricreative, gli eventi ed altre notizie che rendano piacevole la visita e la permanenza sul territorio. In occasione di manifestazioni che prevedono un grande afflusso di pubblico, l'Addetto svolge la sua attività di accoglienza sia presso lo UIT che in punti informativi collocati nelle zone di accesso della città per quanto riguarda iniziative particolari. Provvede inoltre a rilevare il grado di soddisfazione dei servizi erogati. Effettua la prenotazione delle attività del Palazzo Ducale. Per poter strutturare al meglio l'attività è necessario tenere aggiornati i social network e il profilo web, nonché raccordarsi con gli altri uffici dell'informazione turistica provinciali e non solo.</p>	<p>L'Operatore Volontario è inserito nell'Ufficio di Informazione Turistica del Comune di Sassuolo. Svolge la sua attività direttamente a contatto coi visitatori, in un ruolo di back office, predisponendo tutte le informazioni necessarie a preparare la visita ed a migliorare l'esperienza turistica.</p> <p>L'Operatore Volontario riceve le prenotazioni per le visite dei gruppi e tiene aggiornato il registro consultabile sia dagli operatori UIT, sia dalla biglietteria del Palazzo Ducale. Informa gli operatori turistici sulle modalità di visita. Riceve le prenotazioni per le attività didattiche e le iniziative di promozione culturale.</p> <p>L'Operatore Volontario tiene i contatti con la rete IAT attiva sul territorio provinciale. In particolare, aggiorna i fogli condivisi per quanto riguarda le attività straordinarie. Partecipa agli incontri periodici.</p> <p>L'Operatore Volontario, sulla base delle informazioni raccolte, predisponde i materiali da pubblicare sui social e aggiorna i contenuti web,</p>
<p>Azione 2: Miglioramento dell'offerta turistica, attraverso la predisposizione di kit di benvenuto, materiali informativi e pacchetti turistici.</p>	
<p>Per accogliere al meglio i turisti e i visitatori è stato negli anni predisposto un welcome kit che contiene dei materiali informativi e dei pacchetti turistici non solo del Comune ma anche di altre istituzioni locali, nella logica di promuovere tutti insieme le peculiarità del territorio. Il welcome kit in particolare viene distribuito durante le visite al Palazzo Ducale e all'UIT. Il personale comunale deve, oltre che raccogliere materiale informativo dagli altri soggetti del territorio che hanno offerte turistiche, anche realizzare il welcome kit e progettare i nuovi materiali informativi che di anno in anno cambiano a seconda delle attività culturali programmate. Anche la predisposizione di pacchetti turistici, coniugando arte, cultura, ambiente e ospitalità locale fa parte del ruolo del responsabile dell'ufficio, predisponendo le proposte e pubblicando il materiale informativo, sia per il welcome kit che per il sito internet comunale dedicato <a href="http://www.sassuoloturismo.it">http://www.sassuoloturismo.it</a></p>	<p>L'Operatore Volontario avendo contatti coi turisti in visita al Palazzo Ducale di Sassuolo che si rivolgono all'Ufficio d'Informazione Turistica per ricevere un supporto può migliorare l'esperienza turistica del visitatore rispetto ad alcune esigenze del tipo: dove soggiornare, dove mangiare, collegamenti coi mezzi pubblici, che cosa fare, eventuali emergenze ed esigenze particolari. In queste occasioni di contatto, L'Operatore Volontario registra le richieste e tiene una statistica utile a migliorare il servizio. In occasioni di eventi che prevedono forti afflussi di pubblico, l'Operatore Volontario è presente nei portali di accesso che vengono predisposti dagli organizzatori di questi eventi e collabora con loro per fornire informazioni utili al turista per vivere al meglio le varie iniziative.</p> <p>L'Operatore Volontario, in relazione con gli operatori turistici del distretto, raccoglie i materiali da inserire nel welcome kit e si preoccupa della sua predisposizione. Tiene i contatti con la biglietteria del Palazzo Ducale di Sassuolo per la distribuzione del welcome kit.</p> <p>L'Operatore Volontario, in relazione con gli esperti di incoming e con gli operatori turistici del distretto e della provincia, predisponde i pacchetti turistici da proporre ai tour operator, ai club ed agli organizzatori di viaggi per gruppi.</p>

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=103921>

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 4 (senza vitto e alloggio)

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI**

**ORGANIZZATIVI:**

- Flessibilità oraria
- Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dalle Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale del 14 gennaio 2019
- Usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto
- Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato
- L'orario di servizio dei volontari in occasione delle iniziative potrà prevedere un impegno serale (fino al massimo alle 23).

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5

Monte Ore Annuale: 1145

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale:

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto:

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio:

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive:

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienze sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti. Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

- **Certificazione delle competenze** – Università degli Studi di Bari Aldo Moro – ente titolato ai sensi del D.lgs, 13

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

<b>Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione</b>	
<b>Contenuti:</b>	<b>Ore 10 (complessive)</b>
<p><i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i></p> <p><b>Modulo A - Sezione 1</b></p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u>                      Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza                      - cos'è,                      - da cosa dipende,                      - come può essere garantita,                      - come si può lavorare in sicurezza</p> <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione                      - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)                      - fattori di rischio                      - sostanze pericolose                      - dispositivi di protezione                      - segnaletica di sicurezza                      - riferimenti comportamentali                      - gestione delle emergenze</p> <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza                      - codice penale                      - codice civile                      - costituzione                      - statuto dei lavoratori                      - normativa costituzionale                      - D.L. n. 626/1994                      - D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche</p> <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	8 ore
<p><b>Modulo A - Sezione 2</b></p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 6.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema helios, per i settori e le aree di intervento individuate ed inserite in helios.</p> <p>Contenuti:                      Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore patrimonio storico, artistico e culturale, con particolare riguardo all'area di intervento scelta.</p> <p><u>Patrimonio artistico e culturale</u>                      → fattori di rischio connessi ad attività di cura e conservazione di biblioteche, archivi, musei e collezioni                      → fattori di rischio connessi ad attività di valorizzazione di centri storici e culture locali                      → Focus sui contatti con l'utenza</p>	2 ore

<p>→ modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni</p> <p>→ gestione delle situazioni di emergenza</p> <p>→ sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione</p> <p>→ segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali normativa di riferimento</p> <p>Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), “in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 6.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p> <p><u>Per il servizio in sede</u></p> <p>Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</u></p> <p>Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</u></p> <p>Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p>Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l’OLP del progetto.</p>	
<p><b>Modulo: Accoglienza degli operatori volontari</b></p>	
<p><b>Contenuti</b></p>	<p><b>Ore</b></p>
<p>In questo modulo verrà spiegato agli operatori volontari l’obiettivo del progetto e le norme base che regolano la vita dell’Ente. Sarà inoltre un’occasione per fare una prima conoscenza fra di loro, raccogliere la documentazione d’avvio del progetto, e verificare le modalità operative del servizio civile universale.</p>	<p>4</p>
<p><b>Modulo: B - attraverso lezioni in aula, visite guidate presso emergenze artistiche locali, imprese ricettive e di accoglienza turistica, imprese di produzione di eccellenze enogastronomiche, musei d’arte e industriali, imprese di produzione del settore ceramico, agenzie di comunicazione e turistiche</b></p>	
<p><b>Contenuti</b></p>	<p><b>Ore</b></p>
<p><i>La gestione del servizio di informazione turistica</i></p> <p>Il territorio come museo diffuso</p> <p>Elementi di geografia turistica territoriale</p> <p>La Mappatura dei percorsi, ambienti e località rilevanti: organizzazione degli eventi, risorse culturali, artistiche e storiche, aziende rilevanti, prodotti eno-gastronomici rilevanti e cucina locale</p> <p>Cenni ai principali riferimenti legislativi e normativi (comunitari, nazionali e regionali) in materia di turismo e tutela dei beni culturali e ambientali</p> <p>Struttura organizzativa del patrimonio artistico, culturale e naturalistico della regione</p>	<p>16</p>

<p>Principi di marketing turistico applicati al contesto di riferimento  Elementi generali di storia; archeologia, geografia, tradizioni  Le strutture turistiche ricettive: tipologie, servizi proposti, reti e network costituiti  L'accoglienza diffusa  Tecniche di problem solving e decision making applicati al contesto locale  Tecniche di relazione con i visitatori e turisti</p> <p>Docenti  Esperti del territorio sugli itinerari turistici ed esperienziali</p>	
<b>Modulo: C – attraverso lezioni in aula e in laboratorio informatico, testimonianze di esperti dei temi trattati</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
<i>Web e social media marketing</i>	<b>20</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- I mezzi di comunicazione attraverso i quali promuovere e vendere un pacchetto turistico</li> <li>- Scrittura e stile per il web per la promozione on-line</li> <li>- Utilizzo di newsletter, gestione di mailing list</li> <li>- Tecniche di Social Media Marketing</li> <li>- I social nel Digital Marketing</li> <li>- Digital Advertising</li> <li>- Le campagne di Digital Advertising e la loro misurabilità</li> <li>- Tecniche di Social Listening</li> <li>- Analytics per il Digital Marketing</li> <li>- Marketing one to one con l'utilizzo dei sistemi di messaging</li> </ul> <p>Docenti  Formatori esperti dell'area disciplinare di riferimento con esperienze nel territorio considerato</p>	
<b>Modulo: D – attraverso lezioni in aula e visite a realtà di riferimento locali e regionali nell'ambito del patrimonio turistico, naturalistico, produttivo (imprese di produzione di eccellenze enogastronomiche, musei d'arte e industriali, agenzie di comunicazione e turistiche, ecc.)</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
<i>La progettazione e costruzione dei pacchetti turistici</i>	<b>22</b>
<p>La progettazione di un pacchetto turistico: costruire una esperienza di vita  Tipologia di pacchetti turistici  Principali fattori per la strutturazione di un itinerario  La pianificazione delle risorse turistiche locali e gli eventi  Le diverse tipologie di percorsi turistici a tema</p> <p>La segmentazione del pubblico turistico  Definizione dei vari profili di target turistici  Disegno del sistema di offerta (aree tematiche quali: turismo culturale, naturalistico e paesistico, enogastronomico, sportivo, ecc)  Arricchire l'offerta turistica: fattorie didattiche, momenti esperienziali, degustazioni, visite, mercatini, percorsi e itinerari, relazione strategica tra arte, storia, tradizioni, cibo e territori</p> <p>La preventivazione di costi e ricavi nei pacchetti turistici  La logistica e il trasporto</p>	
<p>La sede della formazione specifica è:  COMUNE DI SASSUOLO – SU00020L50 VIA FENUZZI 5 - SASSUOLO.</p>	

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
SPACER 2 - SPETTACOLO, AMBIENTE E CULTURA IN EMILIA-ROMAGNA

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**  
Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4)  
Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11)  
Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (Obiettivo 15)

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**  
Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

## **PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ**

- Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 1
- Tipologia minore opportunità: giovani con difficoltà economiche desumibili da un valore ISEE inferiore o pari a 15.000 euro
- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

## **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:**

Il Servizio Civile Universale rappresenta, per i giovani operatori volontari, un'occasione di crescita personale che rafforza la consapevolezza del proprio ruolo nello sviluppo sociale, culturale ed economico del Paese, anche in termini di contributo professionale.

Il percorso di tutoraggio è funzionale al passaggio dall'esperienza di Servizio Civile ai successivi percorsi formativi/lavorativi dei giovani operatori volontari e mira a rafforzare la loro capacità di progettare consapevolmente il proprio futuro formativo/professionale, attraverso un percorso finalizzato a facilitarne l'ingresso nel mercato del lavoro.

A tal fine è prevista l'erogazione di **21 ore di tutoraggio**, suddivise in:

- **17 ore collettive** erogate a una classe di volontari di massimo 30 unità;
- **4 ore individuali** erogate singolarmente a ogni partecipante.

In aggiunta, il percorso prevede un momento di formazione, anche in forma collettiva e online, finalizzato a valorizzare parte del percorso formativo già effettuato come ulteriori ore di tutoraggio in previsione della richiesta di certificazione delle competenze.

La misura avrà una durata di 3 mesi e si realizzerà tra il settimo e il dodicesimo mese di servizio per consentire ai ragazzi di metabolizzare l'esperienza che volge al termine e analizzare le prospettive future con il supporto di tutor esperti.

L'attività sarà svolta in parte online, entro il limite massimo del 50% delle ore; si specifica che, qualora l'operatore volontario ne abbia necessità, saranno messi a sua disposizione strumenti adeguati alla fruizione dell'attività da remoto.

Una parte consistente del monte ore è riservata ad incontri collettivi, che si svolgeranno nella prima fase dell'attività di Tutoraggio, poiché si ritiene che la dinamica di gruppo possa stimolare il confronto e la condivisione delle esperienze, facilitandone la rielaborazione ed offrendo punti di vista differenti sui trascorsi.

Gli incontri individuali, calibrati sulla base di specifici fabbisogni dell'operatore volontario, verranno erogati al termine del percorso per consentire al ragazzo di rielaborare, con il supporto del tutor, l'intera esperienza.

Il percorso sarà suddiviso per attività e per moduli. Nello specifico:

### **AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA, ANALISI DELLE COMPETENZE APPRESE suddiviso in due moduli, per una durata complessiva di 7 ore**

Il modulo 1 "Autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile" della durata di 3 ore sarà erogato collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive volte a favorire la condivisione e la rielaborazione delle esperienze, al fine di facilitare lo sviluppo di modalità e strategie efficaci da mettere in atto nelle future esperienze formative/lavorative;

Il modulo 2 "Analisi delle competenze apprese" della durata di 4 ore si svolgerà in modalità individuale e sarà condotto da un tutor con comprovate esperienze in materia di messa in trasparenza delle competenze degli operatori volontari.

### **ORIENTAMENTO AL LAVORO suddiviso in quattro moduli, per una durata complessiva di 8 ore**

Modulo 1 – "Redazione del curriculum vitae" della durata di 2 ore: le attività saranno erogate collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie che alternano la presentazione degli strumenti ad esercitazioni pratiche e simulazioni.

Modulo 2 – "Il colloquio di lavoro" della durata di 2 ore: le attività saranno erogate collettivamente a classi di massimo 30 persone, con l'utilizzo della metodologia del "learning by doing", che prevede simulazione di casi, giochi di ruolo ed esercitazioni pratiche.

Modulo 3 – "Web e social network per il lavoro" della durata di 2 ore: le attività saranno erogate collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni di casi concreti sull'utilizzo delle diverse funzioni dei social network come strumenti di ricerca del lavoro.

Modulo 4 – "Elementi per l'avvio di impresa" della durata di 2 ore: le attività saranno erogate collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni sull'utilizzo dei principali strumenti legati al business di impresa.

### **CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO suddiviso in tre moduli, per una durata complessiva di 6 ore**

I moduli "La ricerca attiva del lavoro" (2 ore) e "I principali servizi per il lavoro" (2 ore) saranno erogati collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive volte a favorire lo sviluppo di autonomie nell'utilizzo dei servizi per il lavoro.

Inoltre, sarà erogato un ulteriore modulo descritto nelle attività opzionali: "Opportunità sul territorio" della durata

di 2 ore con classi di massimo 30 persone, realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione e proattività del volontario.

**Attività:**

Le attività obbligatorie di Tutoraggio rivolte agli operatori volontari saranno erogate in gruppi classe e verteranno sullo sviluppo di competenze funzionali ad un efficace inserimento nel mondo del lavoro una volta terminata l'esperienza di Servizio Civile. Le dinamiche proprie del contesto di gruppo, che permettono il confronto tra pari, consentono di sviluppare la capacità di relazionarsi efficacemente ma anche la capacità di attivare soluzioni, di porsi in relazione correttamente, di facilitare la collaborazione all'interno del gruppo di lavoro.

Nello specifico:

**AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA, ANALISI DELLE COMPETENZE APPRESE**

L'attività è strutturata in 2 moduli di seguito descritti:

**MODULO 1 - AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA DI SERVIZIO CIVILE:**

- somministrazione di un questionario volto ad indagare gli aspetti salienti dell'esperienza (attività segnanti, rapporti sviluppati, ecc.);
- rielaborazione di gruppo su quanto emerso dal questionario.

**MODULO 2 – ANALISI DELLE COMPETENZE APPRESE:**

Il modulo, erogato singolarmente a ogni partecipante, è finalizzato alla definizione di un piano operativo che valorizzi le esperienze acquisite nonché a fornire all'operatore volontario gli strumenti per procedere alla richiesta di certificazione delle competenze apprese durante il Servizio Civile. Prevede:

- valutazione delle "evidenze formative" raccolte nel corso dell'esperienza di volontariato;
- valutazione della motivazione e delle aspettative della persona;
- valutazione autonoma del sé e presa di coscienza delle proprie potenzialità e limiti;
- mappatura puntuale delle abilità acquisite e sviluppate attraverso il percorso di servizio civile;
- definizione delle competenze messe in atto durante il servizio civile.

L'attività è finalizzata a mettere in trasparenza e valorizzare le competenze acquisite dai giovani volontari in esito alle esperienze di tipo non formale effettuate nell'ambito dei programmi di intervento e dei progetti approvati di servizio civile.

**ORIENTAMENTO AL LAVORO**

L'attività è strutturata nei moduli di seguito descritti:

**MODULO 1 - REDAZIONE DEL CURRICULUM VITAE**

Contenuti:

- Orientamento alla compilazione del curriculum vitae e della lettera di candidatura;
- Youthpass e Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione Europea (nel caso di cittadini di paesi terzi);
- canali formali e informali per contattare le aziende.

**MODULO 2 - IL COLLOQUIO DI LAVORO**

Contenuti:

- Strategie su come affrontare un colloquio di lavoro;
- applicare tecniche di comunicazione efficace verbale, non verbale e paraverbale;
- simulazione di un colloquio di lavoro attraverso giochi di ruolo per testare strategie e scelte più efficaci in un contesto predefinito.

**MODULO 3 - WEB E SOCIAL NETWORK PER IL LAVORO**

Contenuti:

- Il web per la ricerca del lavoro: siti e opportunità;
- conoscere i principali social network: Facebook, LinkedIn, Twitter, Instagram, Youtube e Google+, le rispettive potenzialità e le diverse applicazioni per il business;
- utilizzo dei principali social network per la ricerca attiva: LinkedIn, Twitter, Facebook, Youtube;
- entrare a far parte di un social network: costruire il proprio profilo personale, implementare il proprio network, costituire delle community tematiche in base alle proprie esigenze, stringendo contatti di lavoro;
- le Banche Dati web per il lavoro;
- utilizzo di altri strumenti online per la ricerca attiva: forum di discussione, newsgroup, guestbook, mailing list, chat e messaggistica istantanea, wiki, newsletter periodiche.

**MODULO 4 - ELEMENTI PER L'AVVIO D'IMPRESA**



Contenuti:

- Piano d'Impresa e Business Plan (cenni);
- Swot Analysis;
- tipologia di imprese: profit e no profit, imprese sociali;
- forme societarie (di persone, capitali e cooperative) e consorzi;
- cenni alle opportunità di finanziamento e agevolazioni finanziarie per l'avvio d'impresa;
- il personal branding;
- strategie di vendita e promozione della propria idea imprenditoriale;
- i Servizi territoriali a supporto della creazione di impresa;
- i contratti di lavoro dell'impresa.

**CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO**

L'attività è strutturata nei moduli di seguito descritti:

**MODULO 1 - LA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO**

Contenuti:

- Come costruire il proprio Progetto professionale: organizzare la ricerca di lavoro, piano d'azione individuale;
- strategie autonome di ricerca attiva del lavoro, a partire dalla panoramica informativa dei Servizi presenti sul territorio sia di orientamento (es. Informagiovani) che di intermediazione tra domanda e offerta (Centri per l'impiego, ecc.);
- tendenze del mercato del lavoro, settori emergenti e nuove professioni.

**MODULO 2 - I PRINCIPALI SERVIZI PER IL LAVORO**

Contenuti:

- Il Centro per l'impiego e l'Agenzia regionale per il lavoro: opportunità e strumenti per la ricerca del lavoro;
- mappatura e analisi dei Servizi che sul territorio si occupano di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro;
- agenzie di selezione ed altre agenzie e servizi di incontro domanda/offerta;
- servizi pubblici e privati della Rete territoriale funzionali alla ricerca del lavoro (es. Informagiovani, ecc.);

gli enti di formazione professionale: opportunità formative e di tirocinio presenti sul territorio.

Oltre alle attività previste obbligatoriamente, il percorso prevede un ulteriore modulo con la finalità di consentire all'operatore volontario di sviluppare ulteriormente la consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti.

Nell'ambito della sezione dedicata a **CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO** si prevede un modulo per approfondire le opportunità presenti sullo specifico territorio:

**OPPORTUNITÀ SUL TERRITORIO**

Contenuti:

- analisi del mercato del lavoro e delle opportunità offerte dal territorio;
- i canali di accesso al mercato del lavoro;
- opportunità di impiego in base ad uno skill set personale e specifico;
- analisi delle occasioni formative, di tirocinio e volontariato sia in Italia che all'estero;
- (eventuale) valutazione di un inserimento diretto nel mondo del lavoro in base al portfolio di competenze acquisite;
- accompagnamento e affidamento al Centro per l'impiego e a enti di formazione accreditati.

Le attività saranno erogate a classi di massimo 30 persone, realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione e proattività del volontario.